



CLUB AERONAUTICO N.P.C. SASSUOLO

Aviosuperficie Città di Sassuolo | MO07

REGOLAMENTO INTERNO

Versione 04/2026

Emissione: aprile 2026

Il presente Regolamento è vincolante per tutti gli Associati e per chiunque utilizzi le strutture del Club.

Viene consegnato all'atto dell'iscrizione, del rinnovo annuale o dell'accettazione di una richiesta di hangaraggio.

È inoltre consultabile sul sito web: www.aeroclubsassuolo.it

Art. 1 – Utilizzo delle strutture e del complesso

Le strutture, i mezzi e gli impianti del Club Aeronautico sono in godimento a tutti gli Associati. Per questo motivo ciascun Associato è tenuto alla massima cura e rispetto, nell'interesse della sicurezza propria e altrui.

Aver cura della pulizia degli aeromobili, oltre che essere un segnale di civiltà, rappresenta un efficace controllo indiretto degli stessi. La pulizia e l'ordine delle strutture (club-house, hangar, servizi, prato ecc.) ricadono sotto la responsabilità di tutti gli Associati.

1.1 Chiusura delle aree comuni

L'ultimo Socio che lascia il Club ha il dovere di verificare la corretta chiusura di tutte le parti comuni: hangar, sala corsi, sala radio e club-house.

1.2 Accesso alle aree operative

⚠ ATTENZIONE È severamente vietato l'ingresso nelle aree di volo (zone di rullaggio, hangar, sala radio e altri locali operativi) a soggetti non iscritti al Club, se non accompagnati da un Socio.

Art. 2 – Utilizzo della pista e attività di volo

Ciascun Socio Pilota è responsabile del controllo della pista e dell'idoneità dell'area operativa. Prima di ogni volo deve verificare:

- che l'intera pista sia libera e sgombera da qualsiasi intralcio;
- che il fondo sia idoneo per decollo e atterraggio;
- che le vie di rullaggio siano prive di ostacoli;
- che le condizioni meteorologiche siano adeguate al tipo di volo pianificato.

Nel dubbio sulle condizioni dell'aviosuperficie ci si può sempre rivolgere al Gestore dell'aviosuperficie.

2.1 Soggetti abilitati all'utilizzo della pista

Sull'aviosuperficie è consentita l'attività di tutti gli Associati Piloti del Club, sia con velivolo di proprietà sia con i mezzi del Club.

⚠ ATTENZIONE È vietato l'uso della pista a: Associati Non Piloti — aeromobili non identificati, non in regola o non assicurati — Associati Piloti non in regola con attestato VDS/licenza o con la copertura RC obbligatoria per legge.

2.2 Dotazioni obbligatorie

Tutti gli aeromobili degli Associati Piloti, ai fini della sicurezza di volo, devono essere dotati di Radio Aeronautica.

L'attività di volo deve essere condotta nel pieno rispetto delle Leggi e delle Normative vigenti per ogni tipo di abilitazione, attestato o licenza.

Art. 3 – Regole comuni all'hangaraggio

3.1 Assegnazione dello spazio

Lo spazio assegnato a un aeromobile all'interno di un hangar può essere modificato in qualsiasi momento, senza preavviso, a totale discrezione del Club. L'utilizzatore accetta lo spazio nelle condizioni in cui si trova, avendolo previamente visitato.

Il costo dell'hangaraggio è determinato dal Consiglio Direttivo e pubblicato sul sito web del Club.

Il Club non assume alcun obbligo di custodia dell'aeromobile né garantisce servizi di pulizia, illuminazione o riscaldamento, salvo diversa indicazione scritta.

3.2 Documenti obbligatori da consegnare in segreteria

Chi ottiene il diritto di hangaraggio è tenuto a fornire alla segreteria:

1. copia del certificato di identificazione/immatricolazione dell'aeromobile (e il C.N. per aeromobili di Aviazione Generale);
2. copia della polizza assicurativa RC dell'aeromobile (artt. 21 e 22 D.P.R. 133/2010 per i VDS), rinnovandola ad ogni scadenza. Il massimale minimo è quello previsto dal D.P.R. 9 luglio 2010 n. 133 (attualmente € 1.600.000,00) e dal Regolamento CE n. 785/2004.

3.3 Polizza RC del Club – massimale e franchigie

La polizza RC stipulata dal Club prevede un massimale di € 5.000.000,00 per sinistro e per annualità assicurativa, senza sotto-limiti. Le franchigie a carico del responsabile del danno sono le seguenti:

Valore aeromobile	Franchigia RC Soci	Club (polizza RC)
Fino a € 30.000	€ 2.500 *	€ 5.000
€ 30.001 – € 100.000	€ 2.500 *	€ 10.000
Oltre € 100.000	€ 2.500 *	€ 25.000

** Franchigia applicabile al Socio responsabile del danno ad aeromobili, strutture o beni del Club, nei limiti di € 2.500,00, salvo volo d'istruzione con istruttore della scuola di volo del Club.*

3.4 Utilizzo e gestione dello spazio hangar

L'utilizzatore dello spazio hangar è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

- Mantenere l'area sempre libera da sporco e detriti.
- Non utilizzare lo spazio per lavori di officina.
- Non introdurre negli hangar beni estranei (valigie, scale, cisterne, ecc.) senza autorizzazione scritta del Club.
- Non modificare l'aspetto dello spazio assegnato senza autorizzazione espressa e scritta.
- Non spostare l'aeromobile o il proprio armadietto/box in altra posizione senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Armadietto autorizzato: per ogni aeromobile hangarato è consentita la collocazione di un solo armadietto o box in materiale ignifugo, nelle dimensioni preventivamente approvate e nella zona indicata dal Consiglio Direttivo. L'armadietto deve recare le marche dell'aeromobile di pertinenza. Qualsiasi altro armadietto non conforme verrà rimosso e smaltito dal Club.

È in particolare vietato:

- il travaso o lo stoccaggio di liquidi infiammabili all'interno degli hangar;
- ogni attività pericolosa o che possa causare sporco/danni agli altri aeromobili o alle strutture.

3.5 Movimentazione dell'aeromobile

Dopo aver portato all'esterno il proprio aeromobile, l'utilizzatore deve:

1. riposizionare correttamente all'interno gli altri aeromobili eventualmente spostati;
2. chiudere a chiave l'hangar.

L'aeromobile deve essere sempre ricoverato in modo da poter essere spostato liberamente da chiunque ne abbia necessità.

3.6 Sospensione dell'utilizzo dell'hangar

Lo spazio non sarà utilizzabile durante:

- interventi di manutenzione commissionati dal Club;
- eventi, manifestazioni e raduni aerei sull'aviosuperficie;
- utilizzi temporanei da parte del Club per mostre o altre manifestazioni.

In tali occasioni lo spostamento del velivolo all'esterno è a cura del titolare dell'hangaraggio. In caso di mancato adempimento tempestivo, vi provvederà il personale incaricato dal Club.

3.7 Collocazione all'esterno per inadempimento

Il Club, previo avviso, può procedere a collocare all'esterno gli aeromobili hangarati nei seguenti casi:

- a) mancato pagamento del canone entro i termini previsti;
- b) mancato rinnovo della polizza assicurativa RC obbligatoria;
- c) perdita della qualità di Associato Pilota;
- d) cancellazione/radiazione dell'aeromobile o perdita dell'aeronavigabilità (è concesso un termine di 4 mesi per ottenere il rinnovo del C.N. da parte di ENAC).

⚠ ATTENZIONE Qualsiasi danno occorso all'aeromobile collocato all'esterno (inclusi danni meteorologici: grandine, neve, vento) non sarà addebitabile al Club.

Decorsi tre mesi dalla cessazione del diritto di ricovero, l'aeromobile sarà considerato bene abbandonato ai sensi dell'art. 923 del Codice Civile.

Art. 4 – Hangaraggio a tempo indeterminato (oltre 30 giorni)

I periodi di hangaraggio superiori a 30 giorni consecutivi si considerano «a tempo indeterminato».

4.1 Procedura di richiesta

Le richieste devono essere avanzate per iscritto al Consiglio Direttivo tramite la segreteria.

4.2 Requisiti

- È obbligatorio essere Soci Piloti del Club, versando la relativa quota sociale.
- In caso di comproprietà, tutti i comproprietari devono essere Soci del Club. Se la proprietà appartiene a una persona giuridica, essa deve versare la quota di Associato Pilota e lo stesso vale per ogni socio della persona giuridica abilitato a pilotare l'aeromobile.

4.3 Canone e modalità di pagamento

Il canone è corrisposto in rate trimestrali anticipate, calcolate «a trimestri interi». In caso di rinuncia, i periodi non goduti non saranno rimborsati.

I Soci fruitori possono rinunciare al posto hangar in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni.

4.4 Funzione degli hangar e attività di volo

Gli hangar hanno la funzione esclusiva di consentire al maggior numero possibile di Associati Piloti di hangarare il proprio velivolo e partecipare attivamente alla vita del Club.

Gli hangar non possono essere utilizzati come depositi per rimessaggi continuativi di aeromobili inattivi.

Qualora il Consiglio Direttivo rilevi una mancata o saltuaria attività di volo del velivolo hangarato, anche in presenza di richieste di nuovi Associati, si riserva la facoltà di richiedere l'immediata liberazione del posto hangar.

Art. 5 – Hangaraggio a tempo determinato (fino a 30 giorni)

Le richieste di hangaraggio temporaneo devono essere avanzate per iscritto al Consiglio Direttivo tramite la segreteria.

5.1 Obbligo di iscrizione

Scatta l'obbligo di diventare Soci Piloti dopo 30 giorni annuali (anche non consecutivi) di hangaraggio temporaneo. In caso di mancata regolarizzazione:

- sarà applicata un'indennità giornaliera pari al triplo del canone ordinario;

- il velivolo non potrà continuare ad occupare le strutture del Club.

5.2 Tariffe per non soci

Ai non soci che richiedono hangaraggio per periodi inferiori al mese (es. visitatori) si applica una tariffa giornaliera maggiorata del 50% rispetto al canone ordinario.

Il pagamento dell'intero importo dovuto per il periodo dichiarato deve essere corrisposto al momento dell'ingresso del velivolo. I giorni non goduti non saranno rimborsati.

5.3 Prolungamento del periodo dichiarato

⚠ ATTENZIONE Qualora il velivolo resti hangarato oltre il periodo dichiarato, il Club ha la facoltà di richiedere l'immediato ritiro e di applicare un'indennità giornaliera pari al triplo del canone ordinario per ogni giorno di permanenza oltre la scadenza.

5.4 Richiesta di liberazione anticipata

Agli Associati Piloti con hangaraggio temporaneo può essere richiesta, con preavviso di 4 giorni, la liberazione del posto per esigenze straordinarie del Club.

Ai non soci può essere richiesta, con le stesse modalità, la liberazione del posto per hangaraggio di aeromobili di Associati Piloti del Club.

Decorsi tre mesi dalla cessazione del diritto di ricovero, l'aeromobile sarà considerato bene abbandonato ai sensi dell'art. 923 c.c.

Art. 6 – Il Gestore dell'aviosuperficie

L'aviosuperficie è gestita da un Gestore nominato dal Consiglio Direttivo. Il nominativo è reperibile sul sito web ENAC relativo all'aviosuperficie di Sassuolo.

Il Gestore è responsabile della costante rispondenza dell'aviosuperficie alle informazioni aeronautiche pubblicate e del mantenimento in efficienza della pista.

Il Gestore fornisce agli utenti tutte le informazioni necessarie per la conduzione in sicurezza delle attività di volo previste dai regolamenti ENAC.

Prima dell'utilizzo dell'aviosuperficie il pilota è tenuto ad acquisire dal Gestore, dal sito web del Club o da Avioportolano le informazioni necessarie per la sicurezza delle operazioni.

Verificare eventuali avvisi sulla pista al seguente indirizzo:

https://webaai.it/it/aviosuperfici-enac/emilia_romagna/citta-di-sassuolo_A049

Art. 7 – Utilizzo degli aeromobili del Club

7.1 Requisiti per l'utilizzo

Possono utilizzare gli aeromobili del Club gli Associati Piloti autorizzati che:

3. siano in regola con la quota sociale e abbiano il conto in attivo;
4. abbiano conseguito l'attestato o altro titolo di volo idoneo, in corso di validità;
5. abbiano effettuato apposito passaggio macchina con Istruttore.

7.2 Prenotazione

Per utilizzare gli aeromobili del Club è obbligatorio effettuare una prenotazione sul sito:

www.goboko.com

(o sul sito alternativo comunicato dal Club)

⚠ ATTENZIONE Il mancato utilizzo dell'aeromobile senza cancellazione tempestiva della prenotazione obbliga il Socio al pagamento del periodo prenotato.

7.3 Passaggio macchina

Il passaggio macchina con Istruttore non può essere inferiore a 2 ore di volo, salvo prova certa di aver operato un velivolo identico per almeno 10 ore negli ultimi 6 mesi: in tal caso è sufficiente (ma sempre valutato dall'Istruttore) 1 ora di volo.

Il passaggio macchina non è previsto come adempimento obbligatorio dalla legge per il VDS, ma è richiesto dal Club per garantire la massima sicurezza. Il Socio Pilota che vi si sottragga è soggetto alle sanzioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

7.4 Ripresa dell'attività dopo inattività

Se sono trascorsi più di 60 giorni dall'ultimo volo, il Socio Pilota deve effettuare un volo di ripresa di almeno 1 ora (con almeno 2 decolli e 2 atterraggi) con un Istruttore.

7.5 Limitazioni operative

Gli aeromobili del Club non possono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:

- temperatura al decollo inferiore a +2 °C;
- vento superiore ai limiti indicati dal costruttore;
- visibilità al suolo inferiore a 5 km;
- pioggia, neve o condizioni atmosferiche non ottimali;
- manovre estreme, inusuali o pericolose.

Il volo in montagna è consentito solo ai Piloti autorizzati da un Istruttore, dopo almeno 1 ora di lezione specifica documentata nella scheda interna del Pilota.

L'atterraggio su piste di lunghezza inferiore a 380 m o non indicate sull'Avioportolano è vietato.

7.6 Orari di utilizzo

Gli aeromobili del Club sono utilizzabili nelle ore comprese tra la fine del crepuscolo serale civile e l'inizio del crepuscolo mattutino civile, nel rispetto delle norme nazionali ed europee (Standardised European Rules of the Air – SERA).

7.7 Procedure operative

Prima di ogni volo è obbligatorio:

6. compilare la scheda nel quaderno di volo a terra;
7. annotare a bordo l'indicazione dell'orometro e gli altri dati richiesti;
8. verificare il quaderno di volo per eventuali anomalie segnalate da piloti precedenti;
9. eseguire scrupolosamente i controlli pre-decollo come da check-list;
10. riportare sul quaderno di volo un piano di volo approssimativo con orario di rientro.

Al rientro, completare la compilazione della scheda del quaderno di volo e della scheda a bordo del velivolo.

⚠ ATTENZIONE È obbligatorio segnalare sul quaderno di volo qualsiasi problema rilevato: atterraggi pesanti, anomalie di qualsiasi tipo. La sicurezza di tutti dipende da questa segnalazione.

7.8 Rifornimenti

Per i rifornimenti è obbligatorio l'utilizzo di filtri separatori. I rifornimenti effettuati fuori base sono rimborsati previa presentazione della relativa documentazione. Portare sempre a bordo l'imbutto con filtro separatore.

7.9 Riscaldamento motore

⚠ ATTENZIONE Non decollare MAI con temperatura dell'olio inferiore a 60 °C e temperatura del refrigerante inferiore a 70 °C. Un corretto riscaldamento del motore è condizione essenziale per la sicurezza del volo.

7.10 Interventi tecnici

È vietato agli Associati eseguire o far eseguire interventi tecnici sugli aeromobili del Club senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

7.11 Costi di noleggio

I costi di noleggio sono disponibili presso la segreteria o sul sito web del Club (www.aeroclubsassuolo.it). Sono previste riduzioni per l'acquisto di pacchetti ore o per lunghe trasferte giornaliere.

Art. 8 – Incarichi e deleghe operative

Il Consiglio Direttivo attribuisce, al proprio interno o ad altri Associati, specifiche deleghe operative per sovrintendere a determinati settori di attività. Gli Associati ne sono informati tramite affissioni o messaggi e sono tenuti a rispettarle.

Qualsiasi iniziativa personale, anche utile, deve essere preventivamente comunicata e approvata dal responsabile del settore competente.

Per le materie prive di specifico referente, gli Associati non possono agire senza il preventivo assenso del Presidente (o del Vicepresidente in sua assenza).

I titolari di delega sono tenuti a riferire periodicamente al Consiglio Direttivo o al Presidente sullo stato del proprio settore, preferibilmente con una breve relazione scritta.

Art. 9 – Norme generali di comportamento

Il Socio che svolge attività di volo con i mezzi del Club o con il proprio aeromobile è tenuto al rigoroso rispetto delle seguenti regole di buona condotta:

- Essere in regola con il proprio attestato/licenza.
- Essere in regola con la propria posizione economica nei confronti del Club.
- Movimentare gli aeromobili con la massima attenzione, avendo cura di non procurare danni.
- Eseguire i controlli pre-volo in modo scrupoloso: motore, cellula (internamente ed esternamente).

- Effettuare il rifornimento all'esterno dell'hangar, con filtro/imbuto separatore. È assolutamente vietato fumare negli hangar e nelle aree antistanti.
- Le operazioni di riscaldamento motore non vanno effettuate davanti agli hangar: evitare che il flusso dell'elica sia diretto verso gli hangar o verso altri aeromobili parcheggiati nelle vicinanze.
- Eseguire sempre i controlli pre-avviamento e pre-decollo come da check-list dell'aeromobile.
- Conoscere il comportamento in circuito: di norma il circuito è sinistro, con sottovento da volare a 1.000 ft sul QNH.
- Prima di decollare per un volo fuori campo in assenza di altri Associati sull'aviosuperficie, provvedere alla chiusura dell'hangar e dei servizi utilizzati.
- Parcheggiare esclusivamente nelle aree destinate allo scopo. È vietato parcheggiare nelle zone di rullaggio e di accesso agli hangar. Non sono ammesse soste prolungate di carrelli, roulotte, camper, trailer o altri mezzi nelle aree del Club.

⚠ ATTENZIONE Il mancato rispetto delle norme di comportamento, causando potenziali situazioni di pericolo o danni materiali/economici, sarà motivo di procedimento disciplinare.

Art. 10 – Posizioni debitorie degli Associati

L'attività del Club è finanziata tramite quote d'iscrizione, canoni di hangaraggio e attività di volo. Il regolare versamento di tali somme è essenziale per il mantenimento delle strutture, della pista e degli aeromobili.

In particolare:

- gli Associati devono corrispondere le quote sociali (e il canone di hangaraggio) nei tempi e modi indicati dal Consiglio Direttivo;
- il carburante deve essere pagato regolarmente dai proprietari degli aeromobili;
- il conto degli Associati che noleggiavano aeromobili del Club deve essere in attivo.

I ritardi nei pagamenti costituiscono un danno per l'Associazione e per tutti i Soci.

Dopo un primo sollecito, saranno applicati gli interessi legali di mora ai sensi dell'art. 1284, comma 4, del Codice Civile sulle somme dovute.